

TESSERAMENTO O.F.

duemila14-duemila15

Il gruppo Original Fans '99 in occasione dell'inizio del campionato dà l'avvio al tesseramento per la stagione 2014/15

La tessera avrà un costo di 5 € che oltre ad essere il "solito aiuto economico" al gruppo, garantirà uno sconto del 20% su ogni trasferta organizzata e su tutto il materiale prodotto dal gruppo stesso.

La tessera è nominale e numerata, quindi strettamente personale ed ha validità solo per la stagione in corso.

L'intero direttivo OF ringrazia anticipatamente tutti coloro che prenderanno parte alla nuova iniziativa!!!

N.B.: La scadenza per il tesseramento è 31 dicembre 2014.



SHOP O.F.

NON TESSERATO TESSERATO

SCIARPA O.F. 15 ANNI	18,00 €	15,00 €
SCIARPA ULTRAS BASKET	12,00 €	10,00 €
T-SHIRT O.F.	15,00 €	12,00 €
FELPA O.F.	35,00 €	30,00 €
CAPPELLINO O.F.	18,00 €	15,00 €
CAPPELLINO O.F. (in lana)	12,00 €	10,00 €
BOMBER O.F.	40,00 €	35,00 €

OGNI TESSERATO O.F. HA DIRITTO AD UNO SCONTO DEL 20% SU OGNI PRODOTTO (vedi tabella)



PROSSIMA TAPPA

Stiamo organizzando le trasferte di:

9 novembre 2014

CAPO D'ORLANDO E SASSARI

24 novembre 2014

per info e prenotazioni: direttivo@originalfans.it

LUNEDÌ 3 novembre 2014
DISTRIBUZIONE
GRATUITA

LA VOCE DELLA CURVA

Fanzina autogestita dagli Original Fans

STAGIONE 2014-15
numero 01

... E SI RICOMINCIA

Ci ritroviamo quest'anno per un nuovo campionato, dopo gli ultimi anni un po' sotto tono dal punto di vista cestistico, con tanta rabbia e voglia di fare bene. La cosa principale è che la nostra "amata" è ancora a tenerci compagnia, ogni domenica, e noi siamo sempre qui, a sostenerla senza paura e con la rabbia del pronto riscatto. La società anche quest'anno ha investito tanto in questa squadra; dopo la decisione di trattenerne per un altro anno coach **Frank Vitucci**, si è deciso di confermare il migliore della passata stagione, **Daniele Cavaliere**, portato subito ad indossare la nuova fascia di Capitano. Per il resto sono stati cambiati nove decimi della squadra, ad immagine e somiglianza del coach. Primo arrivo in ordine cronologico è stato quello di **Adrian Banks**, pupillo di casa Vitucci, già allenato in quella Varese che fece tanto bene un paio di stagioni fa. Adrian è un ragazzo all'apparenza molto estroverso, ricco di voglia di fare e molto attento al lavoro ... come personalità in campo non si discute, viste le due stagioni precedenti, dove ha chiuso il nostro campionato con cifre da capogiro ... attaccante di razza, predilige attaccare il ferro e uscire dai cinque metri, dove praticamente diventa infallibile ... per quanto riguarda la difesa, diciamo che non è il suo forte (e mi fermo qui). Dopo l'arrivo del ragazzo da Memphis, approda alla corte di Vitucci il miglior pivot della passata stagione ... sto parlando di **OD Anosike**, ragazzo tutto muscoli, che lo scorso anno ha trascinato la Pesaro di Dell'Agnello ad una salvezza che chiamare "clamorosa" è poca roba ... OD (il suo nome è Oderah, ma da piccolo i suoi amici, avendo difficoltà a pronunciarlo lo hanno abbreviato in OD) è un ragazzo nativo di New York (ma di genitori nigeriani) è al secondo anno nel basket che conta, e diciamo che non si è presentato affatto male ... il suo fare "a sportellate" sotto le plance, sia in attacco e sia in difesa è a tratti romantico, e come va a rimbalzo ... beh, ci sarà da divertirsi. Nel ruolo di ala piccola è stato scelto un ungherese ... come è possibile? Ma quando mai in Ungheria sanno giocare a basket? ... a

parte gli scherzi, da numero tre è arrivato ad Avellino **Adam Hanga**, direttamente dal Caja Laboral, dove ha disputato l'ultima Eurolega. Adam è un giocatore molto propositivo in tante zone del campo, infatti la sua versatilità sarà molto importante nella stagione dei lupi .. buon difensore e buon atleta, su tutti e due i lati del campo ... ma attenzione a pensare che sarà il "risolutore" ... buon giocatore di sistema, adattabile in tante situazioni di gioco, pronto a fare la giocata spettacolare, ma nient'altro (e scusate se è poco). A completare il quintetto base sono arrivati in ordine di tempo il playmaker **Sundaita Gaines** e l'ala forte **Justin Harper**. Per quanto riguarda Sundaita Yatta (attenzione a questo nome che ad Avellino è un'istituzione) Gaines, ci vorrebbe un libro solo per spiegare, più o meno la sua vita, vista la sua provenienza (Queens, New York) ... rimanendo in ambito puramente cestistico, Sundaita è un playmaker abbastanza atipico .. ha esordito nel basket che conta proprio in Italia, nella Cantù di Bruno Arrigoni, per poi fare un po' il nomade in giro per il mondo ... punto massimo della carriera è sicuramente l'approdo in NBA con la maglia degli Utah Jazz, dove lì, forse, qualche canestro del ragazzo lo ricordano ancora bene ... attacca il ferro, discreto tiratore da lontano ma forse anche lui troppo poco difensore. Per quanto riguarda invece il ruolo di ala forte, come abbiamo già accennato in precedenza è stato scelto Justin Harper ... nasce a Philadelphia, il giovane Justin esce da Richmond con dei numeri di tutto rispetto ... gira anche lui per un paio d'anni in Europa (Strasburgo e Hapoel Tel Aviv) ma gioca anche 14 partite in NBA con la maglia degli Orlando Magic ... a primo impatto sembra

ragazzo con tanta voglia di fare, pronto a lanciarsi definitivamente nel basket che conta (e Avellino è un trampolino di lancio che non può assolutamente fallire). Passando ora agli uomini in panchina, innanzitutto c'è da notare un gradito ritorno in maglia bianco verde .. sto parlando ovviamente

LINEAUTO BE.MA. Snc
di Bello Lucio e Matarazzo Gerardo
ACCESSORI
AUTOCARROZZERIA
E RICAMBI PER
VEICOLI INDUSTRIALI
C.da Valle Mecca, 34/35 - 83100 AVELLINO
☎ 0825.26224 - 26225

di Riccardo Cortese, per gli amici Ricky ma io lo chiamo Little Richard, sia come diminutivo del suo nome e sia come il polpastrello da pianista che si ritrova ... lo conosciamo tutti ... messo in ritmo è praticamente infallibile. Come secondo play invece è stato scelto Junior Cadougan, ragazzo canadese con la doppia nazionalità sportiva ... Junior è soprannominato il Pitbull, grazie alla sua portanza fisica e alla sua ottima capacità difensiva ... la sua giovane età sarà forse l'handicap più grande, ma se riesce a superare le sue indecisioni potrebbe diventare la vera sorpresa di questo campionato. Ultimi (ma non ultimi) troviamo i due lunghi di riserva ... Marc Trasolini, italo - canadese, gioca la sua

seconda stagione in Italia, dopo aver aiutato Anosike a fare salvare Pesaro l'anno scorso ... giocatore molto versatile, riesce a fare tante piccole cose e potrebbe essere utile in tante fasi del gioco .. buon tiratore dai 6 e 75 e discreta posizione a rimbalzo .. infine, come pivot di riserva è stato scelto Luca Lechtaler, ragazzo in giro nel nostro campionato già da parecchi anni ... Neo promosso con Trento, Luca arriva ad Avellino con lo specifico compito di dare intensità difensiva, alzare il livello degli allenamenti e qualche volta anche le mani in partite dove qualche sberla al momento giusto fa sempre bene. Insomma le carte in regola ci sono, bisogna solo iniziare ... buon campionato a tutti..

MONDO ULTRAS

Comunicato scioglimento "Banda Nuautri 2003" Capo D'Orlando del 02/10/14:

La Banda Nuautri di Capo d'Orlando comunica lo scioglimento del gruppo ultras. E' un addio malinconico ma anche definitivo, l'annuncio arriva dopo una seria riflessione sul proseguire il percorso o sciogliere il gruppo che proprio quest'anno ha raggiunto i 10 anni di attività nei quali ha sostenuto la squadra in ogni serie e situazione, rendendosi positivamente protagonista del palcoscenico ultras italiano della pallacanestro. Lo scioglimento è dovuto ad un cambio generazionale cercato, voluto, ma purtroppo non realizzato nonostante l'impegno e i sacrifici di molte persone.

Un gruppo amato da tutti, a volte criticato, ma sempre e comunque presente, artefice di molte vittorie e classico 6 uomo in campo che sempre ha voluto il bene dell'Orlandina, evitando critiche pretestuose, futili o polemiche con la società, ma attenendosi ad una critica costruttiva e chiedendo sempre impegno, cuore, passione e rispetto per i propri colori e per la propria città.

In tanti anni abbiamo instaurato e collezionato amicizie con altri gruppi ultras (ma mai gemellati con nessuno per scelta) ed anche molte antipatie ma ci onoriamo per tutto quello che abbiamo fatto e per lo stile mostrato in giro per l'Italia. Come qualsiasi cosa tutto ha un inizio ed una fine e pensiamo che sia arrivato il momento di chiudere un percorso che ha caratterizzato il nostro paese, coinvolgendo tante persone e che ha inculcato una mentalità unica nel nostro territorio che ci ha fatto crescere come persone e come ultras.

Lasciamo nel momento migliore, dopo il ritorno nella massima serie, con l'onore di esserci stati sempre e comunque anche quando tutto sembrava ormai finito, non abbiamo mai voltato le spalle ai nostri colori ricevendo stima e rispetto dalla società, grazie ai nostri comportamenti.

Ringraziamo tutti i "banditi", passati e presenti, che hanno contribuito a mantenere alto il nome del gruppo. Giù il cappello per chi ha lottato fino alle fine, per chi ha fatto in modo che tutto questo accadesse e per chi è sempre stato vicino anche da lontano.

Inutile nascondere che è un giorno triste e una decisione non facile da prendere, ma chiudiamo un capitolo di storia ultras a testa alta, consapevoli di aver dato tutto e anche di più per qualcosa che va al di fuori del semplice tifo, un amore incondizionato che ci riempie il cuore e ci gonfia gli occhi di lacrime, che adesso sono di malinconia ma che fino ad oggi sono state quasi sempre di gioia.

La Banda è una "malattia" che non va più via...ma oggi andiamo via da te....

In alto i cuori...ultras per sempre!!!

Direttivo Banda Nuautri 2003.

Comunicato ripresa attività "Ultras Vigevano 2007" del 27/09/14:

Con la presentazione degli sponsor e il primo allenamento della squadra, abbiamo il piacere di annunciare che gli Ultras Vigevano 07 tornano in attività.

Un ritorno diverso dagli anni che hanno preceduto la storia di questo gruppo, un ritorno in tono minore non da protagonisti, non da gruppo principale, siamo sempre dell'idea che i giovani debbano continuare l'eccellente lavoro svolto la scorsa stagione.

Non torniamo con lo striscione principale "ULTRAS", ma con lo stendardo "IVAN", torniamo con questo stendardo non per prenderci solo noi il nome del "nostro angelo", perchè siamo consapevoli che a livello personale ben altre persone hanno legato più amicizia con "IVAN", torniamo con questo nome perchè per "IVAN" questo gruppo ha ricominciato due stagioni fa...perchè "IVAN" ha messo cuore e anima per questo gruppo e con questo nome che riprendiamo l'attività. Ci auguriamo di non essere fraintesi nella nostra decisione e ne di passare per quelli che dimenticano altri fratelli, abbiamo sospeso l'attività la scorsa stagione per motivi che dopo si sono rivelati giusti, nello stesso tempo oggi abbiamo voglia di ripartire, in modo diverso non da protagonisti, ma di un gruppo di amici che ha voglia di divertirsi tifando la propria "SQUADRA DEL CUORE", facendo da supporto ai cori e iniziative della "CURVA" ma ci teniamo a sottolineare la nostra completa indipendenza!!!

"regalandole" molte speranze salvezza.

Finita la partita ci rimettiamo in viaggio! I "fedeli" richiedono più volte la celebrazione eucaristica di padre notaio che, dopo una sosta veloce ha finalmente luogo. Opite d'onore della celebrazione L'Abate Peppe a cui professiamo la nostra fede cantando l'inno della sua gloria: "Non deve morire"!! Dopo vari "antichi e moderni" canti religiosi tutto il pullman è invitato a scambiare un segno di pace a Don Peppe che amorevolmente ricambia.

Vi è stato anche un salmo responsoriale e la parabola dell'arabo dedicata all'amica Chiara-Grazia-Clara detta Ru-Giada che gradisce.

A fine celebrazione si cerca di udire un pò di derby ma

il segnale non è dalla nostra parte e ci affidiamo a notizie dall'ipad notarile.

Fra bottiglie di vino e stuzzichini vari il viaggio scorre veloce (si fa per dire) fino ad Avellino e prima dell'arrivo, giunta mezzanotte, riusciamo a festeggiare il buon Alberto che compie 30 anni e fra Berluschi e spumante montemaranesce scatta l'inno in suo onore: "non si ferma questo Acone a trent'anni.....".

Ore 12,30 circa arrivo al punto di partenza! Un po' tristi per la sconfitta sì.. ma certamente allegri e soddisfatti per l'ennesima trasferta a difesa dei nostri colori!!!!

Sempre Ovunque e Comunque!!!

Al prossimo campionato!!



BRINDISI 19-04-2014

Quella di Brindisi è stata una delle trasferte più importanti della nostra storia. Dopo tre anni di battaglia sul settore ospiti di Brindisi e sul suo palazzetto da terza serie, che va avanti col tacito assenso della Lega e delle complici società, riusciamo ad avere 60 biglietti, che prima erano 70 poi 50. Da che punto guardi il mondo tutto dipende! Ricordiamo lo striscione appeso lo scorso anno a Brindisi "O tutti o nessuno" e la protesta di questo campionato in casa dove l'inizio della gara è stato ritardato per mettere in luce una delle grandi anomalie del nostro basket.

Partiamo con un pullman pieno e due macchine pronte a salpare in Albania. E' la vigilia di Pasqua e crediamo anche nella resurrezione della Scandone. Partenza alle 12 da Avellino carichi di doni pasquali e via. Il viaggio come sempre è uno di quelli da ricordare ed essendo in tema pasquale viene ricordata l'assenza/presenza del caro P.A.. Stefone regala un pezzo di rara simpatia quando durante una discussione tra due noti e rilassati amici commenta la sua esperienza al Magicland entrando in un discorso dove non c'entrava e parlando dei suoi giri sul Raptor, scatenando il retro pullman sullo stronello

PORTO SAN GIORGIO 04-05-2014

Sembra ieri che organizzavamo la prima trasferta del campionato e invece siamo già all'ultima.. Ebbene sì! Un'altra stagione sta per concludersi e quest'ultima trasferta ci porterà a Porto San Giorgio! La Scandone affronterà Montegranaro, squadra penultima in classifica che contro Avellino si giocherà una buona fetta (se non tutta la torta) di permanenza in Lega A!

Certo, il campionato altalenante (verso il basso) della Scandone e l'ormai mancato obiettivo Playoff potrebbe scoraggiare qualcuno a partire ed invogliarlo a restare a casa..

Invece NO! Gli OF NON MOLLANO MAI! Pullman stracolmo anche per questa trasferta! Ore 11,30 appuntamento solito a piazzetta S. Rita! I soliti ritardatari (questa volta io arrivo puntuale.. al diavolo la scaramanzia) fanno sì che la partenza avvenga a mezzogiorno. Tanto, quanto ci vuole per arrivare? 4 ore? Dipende dal Canguro!

Ore 12 si parte! Il viaggio scorre leggero! Come il piede di Peppe o' Canguro!

Si comincia a cantare con le solite melodie poetiche. Ma il lite Motive della trasferta è la "messa": Notà a che ora è la celebrazione? "Fratelli, la celebrazione avrà luogo verso le 20,30. Iniziate a pentirvi dei vostri peccati!"

Al centro Pullman si parte con l'aperitivo: lo "scenziato" stappa la prima bottiglia delle "Cantine Acone" mentre vi è un via vai delle Peroni dell'Avvocato che arrivano alla postazione posteriore del pullman.

Come da routine ecco che lo scenziato "s'inziva"! Maglietta, jeans e bavero presentano chiazze dal colore rubino.

Questo ci dà il la per dedicargli la nuova canzone "Nzivati", sulla melodia del grande successo "Scrivimi" di cui trascivo solo una piccola parte: "Nzivati, quando ti sei già sbavato il bavero, gli altri bevono anche in

di pasqua...anche oggi gioca con noi Stefone...parararappa...

Arriviamo a Brindisi e ci prepariamo all'ingresso. Ah dimenticavo, i brindisini sono secondi in classifica... Entriamo e assistiamo al più grande dispiegamento di forze dell'... della storia. Simpatici signori che ci riprendono dai tetti, ua giornalismo d'inchiesta e per tutta la partita dalla tribuna di fronte. Camionette con blu che spuntano dal tetto. Non si capisce il perché visto che nella "curva" opposta ci sono dieci persone che canticchiano solo nel finale. Meritate di più stella del sud...ahahahaha.

Scaldiamo la voce e il palazzetto mandandoli a f. e risvegliamo addirittura vecchetti e signorine vestite a festa.La Scandone quasi quasi vince e questa pure è notizia. Nel palazzetto facciamo un gran tifo fino alla fine. Questa è una nostra vittoria portata avanti da soli ! Usciamo contenti di aver portato un grande risultato a casa, quello di esserci stati in un numero superiore a quello che loro decidono sia quello per gli ospiti. Davevi una svegliata...tirana non è lontana!

bilico, ma tu ti nzivi anche seduto con il vino che ti sporca tutto nzivati.... ...A me basta di vedere che ti nzivi anche un minuto, per negarti per davvero anche il più semplice saluto..."

Ma dietro non sono da meno e intonano una nuova canzone all'amico Toppa che gradisce(???) ed altre canzoni a tema!

Verso le 14 finalmente effettuiamo una sosta(l'unica). Una volta ripartiti è l'ora delle partite! Fra secce fantacalcistiche del notaio e di Acone e piante di Perikle ci si avvicina sempre più alla meta. Oddio.. non tanto velocemente: "Peppe ma lo sai che la partita comincia alle 17? Quando cominciamo a dubitare sulla puntualità del nostro arrivo ecco che Peppe o Canguro comincia a pigiare l'acceleratore e addirittura superiamo i 70 orari..

Ore 16,45 arrivo a Porto S. Giorgio. Ci aspettiamo un'atmosfera caldissima vista la posta in palio! Invece non è proprio così... l'affluenza è un po' deludente anche se il tifo dei Rangers si fa sentire e nei momenti cruciali si accende anche il resto del palazzo. Noi come al solito, nonostante il minimo interesse per le sorti della partita, incitiamo la Scandone dal primo al 40'.. anzi 45' visto che per la seconda gara consecutiva andiamo ai supplementari. E lo facciamo con cori "Amarcord" che rispolvera l'ottimo Cucci!

La partita anche con la complicità delle difese ballerine offre un discreto spettacolo offensivo (difensivo no comment) con qualche schiacciata solitaria e molte triple tra cui spicca il 7/10 di Cavaliere il 6/8 di Cinciari e il 3/5 di Jeky (come lo chiama Silvia) autore dell'ennesima prova positiva (chissà se avesse iniziato a giocare così un po' prima delle ultime 3 giornate...). Arrivati al supplementare la voglia di vincerla era salita ma, purtroppo, la nostra squadra è talmente "strana" che mette alle corde Milano una settimana prima ed ora non riesce a vincere contro la penultima della classe

Comunicato nascita "Pesaro 1946" del 08/09/14:

Caro popolo biancorosso, l'8 settembre 2014 sarà una data da ricordare, il giorno che ha visto la nascita di un nuovo gruppo, 'PESARO 1946', nome che rievoca la storia della città e la nascita della VUELLE. Il gruppo è stato creato da persone già precedentemente presenti nella VECCHIA GUARDIA, fuoriuscite dallo stesso per divergenze di opinioni con il gruppo dei fondatori. Il gruppo Pesaro 1946 nasce per dare una sterzata e una ventata di aria nuova alla curva, ripartendo da questo nome che crediamo possa incarnare l'orgoglio di molti tifosi, cercando di coinvolgere anche moltissimi giovani e renderli parte attiva del gruppo, giovani che saranno il nostro futuro, della curva, della squadra, della città. D'ora in avanti quindi le nostre strade, nostre e quelle dei fondatori della VECCHIA GUARDIA, si dividono, avendo comunque chiarito serenamente gli aspetti che ci hanno portato a questa decisione. Invitiamo tutti coloro i quali tengono a cuore la squadra di venire in curva con noi, portare proposte ed entusiasmo, sicuri di poter costruire qualcosa di importante e duraturo, da tramandare alle future generazioni. Noi saremo sempre in prima fila, in casa, per rendere il nostro palazzo, la nostra casa, un fortino e, in trasferta, per tenere alto il nome e l'orgoglio di essere pesaresi. Pesaro 1946!!!!!!

Progetto di azionariato popolare con la collaborazione degli Eagles Cantù:

Tutti Insieme Cantù, che avrà sede obbligatoriamente in città e sarà un srl per garantire la massima trasparenza, sarà una società a capitale diffuso (massimo 5% procapite), avrà un organo amministrativo di massimo 9 membri e deterrà il 10% del capitale sociale della Pallacanestro Cantù. Il suo obiettivo sarà quello di conferire annualmente alla Pallacanestro Cantù una sponsorizzazione e delle royalties per l'uso dei marchi e la vendita del merchandising.

Tutti Insieme Cantù parteciperà con un proprio membro al Consiglio di Amministrazione della Pallacanestro Cantù a patto che il contributo erogato alla società biancoblu sia pari a 50.000€ il primo anno, a 75.000€ il secondo e a 100.000€ dal terzo. I soci della Pallacanestro Cantù si sono già impegnati a esentare Tutti Insieme Cantù dalla copertura delle eventuali perdite di fine anno, senza che questa si trovi diluita.

Un giorno che Pallacanestro Cantù si quoterà sul libero mercato, i soci di Tutti Insieme Cantù beneficeranno inoltre di un diritto di prelazione proquota. Il notaio Gianfranco Manfredi, presente all'incontro, ha anticipato le modalità di adesione alla società che verranno comunicate con precisione nei prossimi giorni sia, personalmente, a tutti coloro che hanno aderito all'azionariato sia tramite i siti internet di Tutti Insieme Cantù e della Pallacanestro Cantù.

Comunicato "Brigata Biancoverde Siena" del 19/08/14:

Dopo mesi di attesa per le sorti della Mens Sana, ci sembra doveroso dire la nostra sulla situazione attuale e sul futuro della nuova realtà biancoverde.

Secondo noi la Mens Sana è nuova solo dal punto di vista burocratico, ma rappresenta le radici della squadra che abbiamo sempre sostenuto, è la fenice che rinasce dalle proprie ceneri. Per questo sosterremo comunque la "nuova" Mens Sana. A tal proposito vogliamo precisare che, come abbiamo sempre fatto, tiferemo per i nostri colori e non per i singoli; questo per smentire chi ci fa sostenitori di certi personaggi dell'attuale dirigenza messanina. Infatti continueremo ad essere vigili, a prescindere da dirigenti, giocatori e risultati sportivi. Non permetteremo in nessun modo che persone legate alla società si arricchiscano alle nostre spalle e distruggano la nostra passione.

Pertanto invitiamo tutti i tifosi che hanno a cuore la Mens Sana ad abbonarsi ed a seguire la squadra in casa e in trasferta, perchè se rimaniamo uniti la Mens Sana sarà grande.

Non ci importa della categoria, la Mens Sana è una fede!"

B.B.S. '12

Comunicato "Ultras Milano" del 20/08/14:

DIFFIDE SOSPESE E ADESSO CHI E' IL CRIMINALE?

Gli Ultras Milano comunicano che anche tutte le altre diffide (dopo quelle sospese il giorno di gara 7) sono state annullate. Per tutti coloro che son stati fatti oggetto di obbligo di firma i giudici han condannato la questura di Milano a risarcire 1000€ a persona. Adesso tutti i perbenisti sempre pronti a condannare senza processo cosa diranno? I vari peteron, gamba e soprattutto i nostri integerrimi dirigenti come si giustificheranno per ciò che abbiamo subito e che non hanno esitato a plaudire???

42 persone innamorato dell'Olimpia han dovuto rinunciare a metà stagione per aver cercato di richiamare la squadra ai loro compiti nel rispetto di storia e tradizione biancorossa, chi li risarcirà???

Gli Ultras Milano non smetteranno MAI di condannare chi ha dimostrato di non rispettare il diritto di critica e attendono il 28 agosto per ricominciare in occasione del raduno a manifestare il proprio affetto per la maglia ed il disgusto per certi dirigenti indegni.

AVANTI ULTRAS, L'OLIMPIA SIAMO NOI!!!



IL DE PROFUNDIS DELLA PALLACANESTRO

Sono trascorsi poco più di dieci anni dalla prima esperienza del coordinamento ultras del basket e ci troviamo nuovamente costretti a prendere una posizione netta e distante dagli attuali vertici che controllano e decidono le sorti della pallacanestro. Uno dei passaggi chiave del comunicato del 2003 risulta fortemente ancora di attualità in parecchie piazze italiane:

... siamo francamente tutti stanchi di vedere scomparire piazze storiche, che hanno fatto la storia di questa disciplina, come è ora di cacciare "uomini di affari" ed "avventurieri" che con l'avallo di questa Lega Basket, per il capriccio di un momento, cancellano anni di storia...

Non voleva suonare come un nefasto presagio, ma a tutti gli effetti lo è stato. In altre città, durante questo decennio, la passione dei tifosi è stata prima cavalcata per raggiungere palcoscenici mai visti in precedenza e poi messa in ginocchio di fronte ad un fallimento od a qualche sciagura partorita con l'avallo di lor signori. Sorte simile è toccata a società di pallacanestro anche a livelli inferiori, piazze in cui la cultura del tifo e l'appartenenza alla propria città sono comunque concetti fortemente radicati. Se da qualche parte si sono già cibati gli sciacalli ci sono realtà in cui gli avvoltoi si stanno preparando a planare. Si ascoltano troppe sirene malevoli da più parti e troppo spesso si è sordi o si finge di non sentire; quasi sempre il tifoso normale, condizionato dai media, è l'ultimo a percepire la fine.

Gli ultras sono stati gli ultimi a demordere; ma chi ha combattuto, cercando di mantenere fede agli ideali già esposti nell'estate del 2003, si è scontrato con realtà marce a diversi strati sociali-economici-politici, su livelli in cui è meglio non sapere come si amministrano gli interessi di chi prende le decisioni. Laddove una fiamma si è riaccesa è stato fondamentale il supporto dei gruppi ultras; nel bene o nel male il tifoso normale ha imparato a conoscerci e ha riconosciuto nell'avallo del tifo caldo una sorta di garanzia di ideali riguardo ciò che la pallacanestro ha sempre rappresentato. Non stiamo a citarvi ogni singolo disastro compiuto da lor signori, ogni singola lotta, ma siamo certi che troverete fra i firmatari parecchi gruppi ultras che hanno corso il rischio di vedersi cancellare anni di storia, fatti di gloria e di sostegno, di passione per degli ideali, per un simbolo, per dei colori. Chi è riuscito finora a resistere l'ha fatto spesso sul filo del rasoio, con la consapevolezza di avere a che fare con individui ai quali della pallacanestro frega ben poco e ancor meno importa delle società sportive da loro gestite. E' per questo fondamentale insistere affinché questo scritto raggiunga la massima diffusione in ogni piazza in cui il tifo per la pallacanestro è ancora vissuto con passione e ardore.

L'ultimo episodio accaduto, quasi certamente il più eclatante, ci ha indotto di comune accordo a redigere il presente comunicato. Ferdinando Minucci, il boss della società Mens Sana Basket Siena che ha dominato l'ultimo decennio, lascia la squadra campione d'Italia in liquidazione durante il mese di Febbraio con un'inchiesta per frode fiscale a suo carico, da parte della procura; si indaga su pagamenti in nero. Ad aggravare la faccenda, rendendola potenzialmente devastante per tutto il movimento della palla a spicchi, arriva l'elezione del suddetto individuo a boss dei boss della Lega Pallacanestro di Serie A. All'alzarsi dei sospetti riguardo losche trame i suoi obbligati elettori, ex colleghi di quell'assemblea, hanno levato gli scudi difendendo la loro scelta di promuovere l'indagato. Lor signori ci dimostrano di non sapere dove sta di casa la vergogna, anche i suoi più recenti avversari sono passati da intartagliarsi contro cause ad innalzarlo al potere.

E' bene considerare un po' di concetti che stanno alla base della catena del malaffare permeato ai vertici del Basket italiano, chi li conosce già può saltare direttamente alla conclusione. La Lega Basket ha gli scopi di coordinare, indirizzare e sviluppare l'attività sportiva delle società; di programmare, gestire e promuovere i campionati e gli eventi da essa organizzati e svolge tutte le attività utili a perseguire tali scopi. Il suo massimo organo direttivo è il Presidente, detiene tutti i poteri di rappresentanza legale e di firma e ne dirige l'amministrazione ordinaria e straordinaria. La Commissione Tecnica di Controllo Com.Te.C. è un organo federale consultivo della F.I.P. ed esercita i controlli sull'equilibrio economico-finanziario delle società di pallacanestro professionistiche allo scopo di garantire il regolare svolgimento dei campionati. La Lega aderisce alla F.I.P. rispettandone lo statuto e i regolamenti, ma salvaguardando la propria autonomia.

Quando c'è del denaro da amministrare, da gestire, da far circolare, ognuno pretende di essere padrone in casa propria, ci mancherebbe altro; ma quello che sta succedendo nelle stanze dei bottoni è agghiacciante e deve far preoccupare ogni tifoso di qualsivoglia società di pallacanestro. Abbiamo pensato che sia il caso di riflettere seriamente sul futuro che si vuole dare allo sport che più amiamo perché dall'eredità di macerie che sono state lasciate nel recente passato possono nascere solo altri disastri. L'unica via da seguire è quella che riconduce il basket alla passione incondizionata che risiede unicamente dentro i palazzetti, nello spirito delle curve, nel cuore dei tifosi; gli interessi dei quali devono essere riportati al centro di ogni questione riguardante la pallacanestro italiana. Uniti per questa causa reclamiamo il diritto di essere ascoltati e considerati e sin da subito vi chiediamo forte e chiaro di arrestare queste logiche terrificanti perché condurranno al disamore per la pallacanestro.

RIDATE DIGNITA' AL BASKET!!!

Fossa dei Leoni Bologna, I Fioi Dea Sud Treviso, Brigata Biancoverde Mens Sana + Curva Nord Siena, Original Fans AV, Arditi Varese, Ultras Milano, Roma 1960, Panthers 1976 Venezia, Vecchia Guardia IBR Pesaro, Irriuducibili Leonessa Brescia, Vecchia Guardia Biella, RudeBoys Torino 1989, Ultras Forlì, Noi di Rimini, Total Kaos RC90 + Curva Massimo Rappocchio, Banda Nauti 2003 Capo d'Orlando, Gruppo Deciso Udine, Rangers Montegrano, Ultras Gorizia 1980, Gruppo Skomodo Pavia 2010, Viking Ticino 1996, ZTL Menenos Lucca, Old Lions Cento, Curva Nord Roseto, Commando Ultra' Dinamo Sassari, Curva Reggio Emilia, Vigevanesi, Onda d'Urto Imola, Eagles 1990 Cantu', Casertani.



LE TRASFERTE O.F.

CASERTA 02-03-2014

Periodo di magra quello della squadra, ma il derby è derby e per noi tifosi, poco da tastiera, si deve onorare questo giorno nel migliore dei modi. Partenza per Caserta nel primo pomeriggio visto il posticipo delle 20:30, tre pullman più svariate autovetture si dirigono verso il Pala Maggì, dove ci aspetta un ambientino alquanto surriscaldato... Caserta non vince in casa contro Avellino dai tempi della scoperta dell'America, quindi il popolo bianco nero ci attende con tutti i fischi che avevano accumulato negli ultimi anni e che, purtroppo per loro, gli sono sempre rimasti in gola. Il viaggio è breve ma la tensione è tanta... si vuole vincere sia sugli spalti che in campo e tutti gli irpini presenti dovranno portare un piccolo mattoncino per tirar su questa memorabile giornata. Si arriva al casello con una bella truppa di polizia e carabinieri (forse per l'occasione avevano fatto momentaneamente pace) che ci scortano nelle campagne "infuocate" del Pala Maggì dove ad attenderci c'erano camionette, carro armati, esercito italiano, elicotteri e tiratori scelti, ma la macchia bianco verde era raggiante,

CREMONA 16-03-2014

Dopo la bruciante sconfitta casalinga della settimana precedente, siamo sempre pronti a partire per il Pala Radi di Cremona, dove c'è da portare avanti una certa continuità di prestazioni... noi come il nostro solito, non badiamo molto al risultato sul campo, l'importante è fare bella figura e seguire la Scandone sempre e comunque. Ma andiamo per gradi... partenza da "Campetto Santa Rita", come ormai è d'abitudine per quest'annata, ci ritroviamo carichi come al solito e con lo stesso entusiasmo che ci ha sempre contraddistinto... si parte!... Vista la partenza "notturna" la prima parte del viaggio viene passata fondamentalmente a dormire, tranne per i devoti della "gatta" che cominciano ad insaporire il bus, ma in maniera molto moderata. Tra cibi, vini, canti e affini, si arriva a Cremona in netto anticipo, quindi si pensa di andare a fare la visita della città... ovviamente l'arrivo degli Original Fans in terra straniera si fa sentire, grazie al calore e al colore che portiamo sempre con noi e poi soprattutto perché al centro di una piazza viene messa su una scenetta stile Brodway da parte del nostro "felino" di fiducia, con tre file messe in orizzontale e lui avanti a tutti a dettare i tempi del balletto, sulle note della famosissima "per la squadra del mio cuore, sono sempre in mezzo ai guai

SIENA 23-03-2014

La trasferta di Siena è una di quelle comode, solo 500 km da affrontare per raggiungere la città del Palio. Siamo una quarantina anche in questa battaglia, al di là del risultato e del campionato. Partiamo in mattinata da Avellino e i soliti stornelli si innalzano nel pullman accompagnandoci fino a Siena. Arriviamo e si uniscono a noi i ragazzi del Branco. La partita non ha nulla da dire, smettiamo di cantare a fine secondo quarto di fronte ad uno schifo assurdo in campo. A fine primo

in quel triste bianco nero. Si entra e si prendono fischi, insulti e chi più ne ha più ne metta... discorsi di alta filosofia, con citazioni Shakespeariane quelle che scambiamo con donne e uomini delle tribune vicine, con il nostro felino che in un tempo aveva già castigato tutte le mamme dell'hinterland casertano... era diventato il vostro papà... DIVINO!... Diciamo che sugli spalti non c'è stata partita... abbiamo vinto in tutti i modi e in tutti i sensi... purtroppo il campo non ha risposto come tutti noi speravamo, alimentando così qualche piccola "scaramuccia" risoltasi in un tenero tredicenne che rassicurava il padre dicendogli di non muoversi da vicino a lui perché non sarebbe successo niente... LIBRO CUORE!... dopo 2-3 bronchiti prese ad aspettare che ci facessero entrare in pullman, si torna a casa con l'ulteriore consapevolezza che si vinca o si perda, l'importante è portare con orgoglio i colori di Avellino in giro per il mondo... Avellino siamo noi... tutto il resto è di passaggio!

... disco di platino 2014... Il balletto era troppo bello per lasciarlo "morire" in una piazza fredda dell'hinterland cremonese, quindi si pensa di metterlo in scena anche all'interno del palazzetto, con i gradoni del settore ospiti gremiti di bianco - verde (intanto ci avevano raggiunto anche la sezione Nord de "il Branco" e anche qualche "soldato semplice") che ai gesti della mano destra del "felino" ondeggiano e ballano in maniera soave e celestiale. Comincia la partita e purtroppo la musica ascoltata dalla squadra in questo campionato non cambia... si va sotto con il punteggio, giocando un basket del tutto anomalo e anonimo ma si prova a rimettere le cose a posto con un 5 minuti scarsi di pallacanestro decente che ci portano a tirare piedi a terra per riaprire definitivamente la partita a pochi minuti dalla fine... ma il pallone decisivo non ha intenzione di voler entrare... carichi di delusione si rientra nel "gufo - bus" e si torna a casa, con la consapevolezza che la nostra partita sugli spalti, come ogni domenica l'avevamo vinta, per quelli in campo c'era poco da commentare... il viaggio di ritorno si spegne tra le braccia di Morfeo per tutti, compreso per il gufo che tra una capuzziata e un'altra ci porta come al solito sani e salvi a casa.

tempo abbiamo modo di scambiare due chiacchiere con i senesi rispetto alla loro situazione e ad altre manifestazioni comuni da portare avanti. Aspettiamo senza troppo voglia la fine della partita e andiamo via consapevoli di aver fatto ancora una volta la nostra parte. Purtroppo chi ci dovrebbe rappresentare in campo è in sciopero prolungato. Ritorniamo a casa e lavoro... noi non siamo mai in ferie.



UN GIORNO DI...VINO

Come ogni anno gli Original Fans hanno l'arduo compito di onorare il gemellaggio con i fratelli Veneziani organizzando qualcosa di speciale in occasione della loro venuta in terra Irpina per la partita Scandone Reyer. Tante quest'anno le proposte, ma alla fine il mitico Gigi, noto esponente degli OF dislocato nella sez PRO LOCO TUFO propone di passare una giornata nella ridente cittadina irpina dalla quale proviene, e dove la Pro Loco stessa si offre volontaria per organizzare la giornata. Il bagliore degli occhi di tutti gli OF a questa proposta vince su tutto, TUFO=SAGRA=GRECO=PUNTO E BASTA..... Si va a TUFO!!!!!! Appuntamento per gli OF alle 07:30 Bar Moccia perché i Veneziani alle nove arrivano e soprattutto per fare una colazione carica di zuccheri che nell'arco della giornata avrebbero contrastato i cali di pressione generali che oramai alla SNAI neanche quotavano più. Siamo davvero in tanti, tutti gli of più gli amici quelli di sempre, tutti pronti a dare vita, anzi scusate a dare VINO ad una giornata che doveva essere memorabile sia per noi ma soprattutto per i FRATELLI VENEZIANI. Arriviamo a TUFO mentre il paese sta ancora dormendo e raggiungiamo l'anfiteatro del paese dove i ragazzi della proloco avevano già tutto pronto. Gli occhi degli OF erano di soddisfazione, di felicità e soprattutto di gratitudine. Agli occhi si accompagnavano anche piccole frasi che silenziosamente si percepivano nei vari gruppetti presenti: " OGGI CI SCASSAMMO, OGGI C'ACCIRIMMO, OGGI CI STDRUMAMMO", insomma tutti invitati a passare una bella e calma giornata all'insegna del divertimento e della fratellanza. Quasi tutto pronto insomma, giusto il tempo di attaccare gli striscioni e di sporgere a capo rint' a tianella dove l'ottima Signora Anna stava cuocendo il sugo per i fusilli e ci spostiamo tutti al di sotto dell'anfiteatro per la prima accoglienza. Tutti dietro lo striscione STUFO DEI VENEZIANI, torce alla mano e coro pronto. Arrivano i Veneziani e TUFO si copre del fuoco delle torce e del fumo verde e amaranto dei fumogeni. Primi abbracci, primi baci, primi atti di una vera amicizia, infatti un noto esponente degli OF ed uno noto esponente dei veneziani decidono nello stesso momento a distanza di 30 metri di ustionarsi la stessa mano, con lo stesso tipo di torcia. Che dire, brutta bruciatura

per entrambi ma l'antidolorifico non mancava, a occhio e croce se ne contavano circa 200 litri. Inizia la festa, i due gruppi si spostano in piazza dove la Pro LOCO ha organizzato delle visite guidate alle famose Cantine di Marzo e dove pensate il cicerone è il Sindaco del Paese. Le visite sono a gruppi ed essendo appena le 10 di mattina mentre i primi gruppi partono gli altri aspettano il loro turno sorseggiando dei simpatici SPRITZ al Greco, una colazione DIVINA. Finita la visita è il momento dell'aperitivo. Soppressata, Caciocavallo, Salame, Formaggio di Pecora, bruschette e soprattutto il primo contatto con circa 50 litri di Greco. Risultato.....MANNNAAAAAA. Finito l'aperitivo è il momento del pranzo e quindi tutti di nuovo in anfiteatro dove i tavoli imbanditi, la musica di Vinyl Giampy e l'ottima cucina dovevano farla da padrone sulla giornata. Così è stato ma solo in parte perché il vero protagonista è stato LUI..... BIONDO, CHIARO, TRASPARENTE E FREDDO COME LA NEVE CHE AL SOLE SI SCIOLGIE. Ma chi è sto bello vaglione? Il nome è GRECO, il cognome TUFO. Ci ha accompagnato per tutto il pomeriggio fra momenti che non si possono dimenticare come i balli di gruppo, le tante torce accese, i fusilli, a carne e purco che pepaine, il momento dei dolci fino al discorso del fratello MARCONE e del nostro Sendero che per l'occasione alza al cielo il dono dei fratelli Veneziani al gruppo OF, il leone di San Marco in vetro di Murano che quando Sendero lo alza al cielo in confronto il leone di SANREMO sembrava un gattino. Purtroppo da questo momento in poi il ricordare è difficile perché il tasso del GRECO è arrivato a livelli altissimi. Tutti i partecipanti vanno a recuperare a fatica le proprie auto per andare al palazzetto dove c'è una partita da affrontare ma soprattutto un'amicizia da onorare sempre di più. Dovremmo parlarvi anche della partita ma oggi consentiteci di dire che il successo della giornata è sta la fratellanza tra AVELLINESI E VENEZIANI e la magnifica giornata in quel di TUFO. Tutto il resto peccato dirlo ma veramente NOIA.

GRAZIE VENEZIA..... GRAZIE TUFO.....

ALLA PROSSIMA



V EDIZIONE "MANE E MANE"

Pro - TotalLife



www.maneemane.it



www.facebook.com/maneemanea



www.totallife.org



DEVOLUTI PER TotalLife ONLUS

8.088,79 €



MANE E MANE

"Mane e mane 2014"

Programma d'eccellenza

Grandissimi nomi per l'atteso evento promosso dagli Original Fans per TotalLife Sul palco Ghemon e Bandabardò. La presentazione il 20 agosto con padre Zanotelli

